

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 10 del 08/01/2018

Seduta Num. 1

**Questo** lunedì 08 **del mese di** gennaio  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2017/2307 del 19/12/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE  
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**Oggetto:** ATTRIBUZIONE AL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI DELLA  
COMPETENZA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA PREVISTA  
ALL'ART. 15, COMMA 2, LETT. B) DELLA L.R. 13/2015 E SS.MM. E  
ALL'ART.11 DELLA L.R. 19/2008, PER TUTTI GLI INTERVENTI DI RILIEVO  
SOVRACOMUNALE, DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EX AREA MANIFATTURA  
TABACCHI DI BOLOGNA RIGUARDANTI IL TECNOPOLO DI BOLOGNA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare gli articoli 14 e 15 del Capo I "Ambiente, energia, difesa del suolo e della costa, protezione civile", Sezione I "Riordino delle funzioni amministrative";

Richiamato in particolare il comma 2, dell'art. 15 sopra richiamato laddove alla lett. b) prevede che compete alla Regione: "l'autorizzazione sismica degli interventi di rilievo sovracomunale, definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, che riguardino gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003";

Richiamato inoltre il comma 3, dell'art.15 nel quale è evidenziato che la Regione esercita le funzioni di cui al Capo 1 della legge regionale n. 13 del 2015 avvalendosi delle proprie strutture;

Visto la deliberazione di giunta regionale del 11 novembre 2009 n. 1661 che approva l'elenco delle categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e l'elenco delle categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, in attuazione dell'art.2, comma 3 e 4 della sopra citata Ordinanza;

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha avviato nel corso di questo decennio, attraverso i propri programmi di sviluppo, un percorso di riorganizzazione delle attività di ricerca

industriale e trasferimento tecnologico, a seguito delle riforme sulle competenze regionali in materia di sviluppo economico e coerentemente con gli indirizzi strategici europei;

- tale percorso si è incentrato sull'approvazione della Legge Regionale n. 7/2002, a cui ha fatto seguito l'approvazione del primo Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITT) con il quale sono stati avviati i primi consistenti interventi per promuovere in Emilia-Romagna un nuovo contesto favorevole allo sviluppo degli investimenti a sostegno della innovazione tecnologica;

- il programma di realizzazione dei tecnopoli, finanziato in un primo momento nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 ed attualmente dal Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, ha inteso dare continuità alle azioni intraprese e rafforzarle, completando il percorso di riorganizzazione delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico ed avviando una strategia di lungo periodo, che guarda alle prospettive future del nostro sistema produttivo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori protagonisti della filiera della ricerca e innovazione;

- l'impegno profuso della Regione, nell'ambito del programma di realizzazione di una rete organizzata e coordinata di tecnopoli e di laboratori ad essi afferenti, si è particolarmente concentrato, d'intesa con il Comune e la Provincia di Bologna, nella realizzazione del Tecnopolo di Bologna, al fine di rafforzare la rete regionale della ricerca industriale;

Preso atto che:

- in data 1 agosto 2006 Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto un Accordo quadro per lo sviluppo dell'Area Metropolitana Bolognese, contenente, fra l'altro, l'indicazione dell'obiettivo di realizzazione di una infrastruttura dedicata allo sviluppo di attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico in collaborazione con Università ed enti di ricerca;

- con deliberazione del 19 maggio 2008, n. 736 la Giunta ha approvato le "Linee guida per la creazione di

Tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico", intesi come infrastrutture dedicate ad ospitare ed organizzare attività, servizi e strutture per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento tecnologico, promosse dalla Regione con le Università, gli enti di ricerca e gli enti locali;

- in parziale esecuzione di tale deliberazione e del sopra richiamato Accordo quadro, è stato promosso il recupero e la riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex-Manifattura Tabacchi di Via Stalingrado, in Bologna, per la sua destinazione ad infrastruttura per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico;

- la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna hanno sottoscritto in data 13 luglio 2007 un Protocollo di intesa, poi aggiornato in data 28 ottobre 2008, per la "Realizzazione di azione comune dei due enti al fine di rendere attuabile l'iniziativa di una infrastruttura destinata ad ospitare attività di ricerca, trasferimento tecnologico, incubazione di nuove imprese innovative, incontro tra ricerca e industria nell'area della Manifattura Tabacchi".

- in data 28 gennaio 2010 è stato sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Bologna un "Protocollo d'intesa per la realizzazione del Tecnopolo nell'Area della Manifattura Tabacchi, e per il suo sviluppo nell'ambito territoriale interessato, con attività e servizi per la ricerca scientifica e di interesse industriale, per il trasferimento tecnologico e per l'incubazione di nuove imprese innovative, anche nel campo della comunicazione e della multimedialità";

- la Regione, nel corso del 2009 ha completato l'acquisizione del complesso immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi;

- la Regione, nell'attuazione dell'Attività "Creazione di Tecnopoli" del POR-FESR 2007-2013, ha definito con deliberazione n.736/2008 sopracitata specifiche linee guida che prevedevano la possibilità per università, enti e organismi di ricerca con sede sul territorio regionale, di presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di Tecnopoli, nonché la possibilità di dare corso a proprie iniziative dirette;

- sulla base delle manifestazioni di interesse presentate, gli interventi ammessi per l'insediamento nel

Tecnopolo di Bologna, a seguito della riqualificazione della ex Manifattura Tabacchi, sono stati quelli presentati da Università di Bologna, Istituti Ortopedici Rizzoli, Enea, oltre che dai Consorzi Ricos e T3Lab aventi i requisiti di organismi di ricerca ai sensi europei;

- la Regione ha valutato l'opportunità di insediare nel Tecnopolo anche alcune strutture regionali o di altri enti funzionalmente collegati per le particolari attività svolte, individuate con propri atti, nell'Agenzia regionale della Protezione Civile, nell'ARPA, nel Servizio IdroMeteoClima della stessa ARPA, nel Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale e Comando Provinciale di Bologna, nella sala operativa del 118, nel Servizio Fitosanitario regionale e nel Nucleo Ecologico dei Carabinieri;

- la Regione, avvalendosi della propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con sede in Bologna, ha predisposto il Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché il bando per il concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione ed il recupero funzionale dell'ex-Manifattura Tabacchi per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, pubblicato dalla Amministrazione Regionale in data 5 febbraio 2011;

- detto concorso di progettazione si è concluso nell'estate del 2012 con la proclamazione del progetto vincitore, elaborato dal gruppo di progettazione guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner GMP, di Amburgo, in raggruppamento temporaneo con Werner Sobeck Stuttgart gmbh e CO.KB, con lo Studio Ti soc. coop, con il Dott. Aldo Antoniazzi, il Dott. Marco Baccanti e il Geom. Carlo Carli;

- la Regione, con convenzione in data 7 novembre 2012 e successiva convenzione integrativa in data 10 settembre 2013, ha attivato la propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per il coordinamento generale e per l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative necessarie per portare a compimento una serie di attività finalizzate alla realizzazione dei primi due lotti funzionali e alla demolizione di alcuni edifici ritenuti di non interesse da parte della competente Soprintendenza;

- successivamente la Regione con propria deliberazione n.353/2015 ha affidato alla società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa la progettazione definitiva del lotto A e della centrale termica autonoma disciplinando le attività necessarie per la prosecuzione della realizzazione del

Tecnopolo di Bologna;

- con propria deliberazione n. 2041/2015 la Regione ha integrato la convenzione suddetta con la Società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa con ulteriori attività relative alla realizzazione di una Centrale Termica Autonoma, affidando, tra l'altro, alla stessa società la funzione di stazione appaltante relativamente alle gare per la realizzazione del lotto A e del lotto B del Tecnopolo di Bologna;

Rilevato, inoltre, che:

- con propria deliberazione n. 1619 del 07/10/2016 la Regione ha preso atto della candidatura italiana al trasferimento del Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a medio termine (ECMWF) in una nuova sede con l'identificazione del Tecnopolo di Bologna come area di destinazione;

- con propria deliberazione n. 1994 del 21/11/2016, la Regione ha affidato alla società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., la realizzazione delle attività necessarie per la progettazione degli spazi inerenti l'insediamento al Tecnopolo di Bologna del Data Center di ECMWF, oltre alle dotazioni impiantistiche interne ed esterne e alle aree di pertinenza, approvando contestualmente il relativo schema di convenzione operativa;

- il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) con nota del 08/03/2017, ha confermato che la candidatura presentata dalla Regione Emilia-Romagna per ospitare il Data Center del suddetto Centro all'interno della struttura destinata al Tecnopolo dell'ex Manifattura tabacchi è risultata la migliore fra quelle presentate e ha dato mandato al proprio Direttore Generale di definire un accordo con il governo italiano per la localizzazione del Data Center stesso a Bologna;

- in data 22 giugno 2017 a Reading (UK) è stata definitivamente individuata la sede di Bologna quale nuova riallocazione del Data Center del Centro Europeo e sono stati sottoscritti sia l'Accordo di Sede fra Governo italiano e Centro Europeo, *Hosting Agreement*, che l'Accordo Complementare fra Governo italiano, Centro Europeo e Regione Emilia-Romagna, *Supplementary Agreement*, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 834/2017 e n. 890/2017;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n.1064/2017 avente ad oggetto "Approvazione convenzione operativa CON F.B.M. SPA per lo svolgimento di attività tecniche amministrative e di progettazione relativa all'insediamento del Data center dell'Agenzia europea di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) presso l'area dell'ex Manifattura Tabacchi CUP: e36g17000260001 e per la verifica del progetto esecutivo del lotto A CUP MASTER: E31G13000010004;

- la determinazione dirigenziale n. 17187/2017 avente ad oggetto "Proroga delle tempistiche delle attività indicate nella convenzione con la Società Finanziaria Bologna Metropolitana";

Tenuto conto dell'importanza degli interventi di riqualificazione dell'ex area Manifattura Tabacchi di Bologna sopra richiamati per l'intero territorio regionale e non solo, che risultano inquadrabili certamente di rilievo sovracomunale e che interessano edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico la cui funzionalità durante eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché edifici e infrastrutture che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

Considerato che non è stato ad oggi emanato l'atto di indirizzo regionale che elenchi e definisca le opere di rilievo sovracomunale, aventi caratteristiche strategiche o rilevanti in ragione delle conseguenze di un potenziale collasso, per le quali la Regione mantiene la propria competenza ai sensi dell'art. 15 della citata L.R. 13/2015;

Preso atto che il Comune di Bologna è classificato in zona 3 a bassa sismicità, ai sensi della deliberazione di giunta regionale del 21 luglio 2003 n. 1435;

Considerato che l'art. 11, comma 2, della citata legge regionale n. 19 del 2008, prevede che siano sempre soggetti all'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori, anche se ricadenti in zona a bassa sismicità, gli interventi a maggiore rischio sismico tra i quali sono ricompresi gli interventi relativi a edifici di interesse strategico nonché

gli edifici rilevanti in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, elencati negli allegati A e B alla deliberazione di giunta regionale del 11 novembre 2009 n. 1661 citata nelle premesse;

Rilevato che la progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi relativi al Tecnopolo di Bologna comportano tra l'altro tempi ristretti di realizzazione e nel contempo attività complesse e coordinate fra i vari soggetti coinvolti;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere in capo alla Regione ed in particolare al "Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli" afferente alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, in qualità di struttura tecnica centrale in materia di riduzione del rischio sismico, il rilascio dell'autorizzazione sismica di cui all'art. 15, comma 2, lett. b) della L.R. 13/2015 e ss.mm. e all'art. 11 della L.R. 19/2008, per gli interventi relativi al Tecnopolo di Bologna che riguardino edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, nelle more dell'approvazione della deliberazione di individuazione degli interventi di rilievo sovracomunale prevista dallo stesso articolo 15;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-



2019”;

Vista la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 56 del 25/01/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 622 del 28/04/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori regionali competenti per materia Paola Gazzolo e Palma Costi;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

per le motivazioni in parte narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- di stabilire che il “Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli” afferente alla Direzione Generale per la Cura del Territorio e dell’Ambiente, provveda al rilascio

dell'autorizzazione sismica prevista all'art. 15, comma 2, lett. b) della L.R. 13/2015 e ss.mm. e all'art.11 della L.R. 19/2008, per tutti gli interventi, di rilievo sovracomunale, di riqualificazione dell'ex area Manifattura Tabacchi di Bologna, riguardanti il Tecnopolo e l'insediando Centro europeo per le previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF), che riguardino edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003;

- di esonerare la Regione, che riveste, mediante Servizi diversi, il ruolo sia di committente che di struttura competente per il rilascio dell'autorizzazione sismica, dal versamento del rimborso forfettario per le spese di istruttoria di cui all'art. 20 della L.R. 19/2008 e s.m.i.;

- di rimandare ad una successiva deliberazione l'individuazione degli interventi di rilievo sovracomunale, così come previsto dallo stesso articolo 15 citato;

- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

-----

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2307

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2307

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 10 del 08/01/2018

Seduta Num. 1

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi